

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
DIRITTO PENALE, A.A. 2024/2025, I E II SEMESTRE, III ANNO,
15 CFU, 105 ORE**

PROF. LUIGI FORNARI (77 ORE)

PROF. FRANCESCO SIRACUSANO (28 ORE)

Informazioni corso	Corso non articolato in moduli, cfu 15, ore 105, frequenza facoltativa ma consigliata
Informazioni docente	Luigi Fornari, professore ordinario a tempo definito, settore disciplinare IUS/17 (diritto penale), luigifornari@unicz.it , ricevimento alla fine di ogni lezione. Francesco Siracusano, professore associato a tempo definito, settore disciplinare IUS/17 (diritto penale), fsiracusano@unicz.it , ricevimento alla fine di ogni lezione.
Descrizione corso	Contribuire a realizzare una visione unitaria e di insieme del sistema penale, non parcellizzata e frammentaria, in cui l'analisi dei fondamentali istituti della parte generale rappresenta l'indispensabile e necessaria premessa per l'accertamento della responsabilità nel processo e la comprensione delle singole fattispecie delittuose. Attraverso uno studio condotto lungo un vero e proprio doppio binario sostanziale e processuale per i fatti di mafia. Al cui interno si sviluppano interferenze con altre discipline, non solo giuridiche ma soprattutto sociologiche.
Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione dei fatti penalmente rilevanti attraverso l'integrazione, in un più ampio contesto di ricerca, di approfondimenti relativi anche a settori esterni al diritto penale. Senza per questo dover trascurare il rispetto dei principi della parte generale del codice e delle regole processuali.
Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma	Legittimazione e compiti del diritto penale. I principi costituzionale e sovranazionali: il principio di legalità. La nozione di reato. Il fatto penalmente rilevante: reati di condotta e di evento, reati di danno e di pericolo, reati omissivi. Tentativo e concorso di persone nel reato. Antigiuridicità e cause di giustificazione. La colpevolezza: imputabilità, dolo e colpa. La responsabilità oggettiva. Concorso apparente di norme, concorso di reati e

<p>frequentanti- non frequentanti</p>	<p>continuazione. Il regime delle circostanze. Le pene e le misure di sicurezza: tipologia ed esecuzione. Le misure di prevenzione: origine, evoluzione e ruolo nell'attuale sistema sanzionatorio penale. I reati contro l'ordine pubblico (bene giuridico, artt. 416, 416 bis, 416 bis 1, 416 ter c.p., concorso esterno). I reati contro il patrimonio (bene giuridico, artt. 624, 624 bis, 628, 629, 640, 648, 648 bis, 648 ter, 648 ter 1, 648 quater c.p.). I reati contro la pubblica amministrazione (bene giuridico, artt. 357, 358, 314, 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 321, 322 ter, 323 c.p.). I reati contro l'amministrazione della giustizia (bene giuridico, artt. 368, 371 bis, 371 ter, 372, 376, 378 c.p.) Al frequentante verrà concessa la possibilità di sostenere, alla fine del corso, un colloquio orientativo su quanto appreso a lezione.</p>
<p>Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale</p>	<p>350 ore impegno totale</p>
<p>Metodi di insegnamento utilizzati</p>	<p>Lezioni frontali tradizionali</p>
<p>Risorse per l'apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</p>	<p>Per lo studio dei singoli reati indicati nel programma Fiandaca – Musco, Diritto penale. Parte speciale, Zanichelli, ultima edizione disponibile o Bartoli – Pelissero – Seminara, Diritto penale. Lineamenti di parte speciale, Giappichelli, ultima edizione. Per la restante parte del programma dispense indicate nel corso delle lezioni (articoli di dottrina e sentenze di legittimità) e caricate sulla pagina del docente. Si consiglia l'utilizzo del codice penale aggiornato e del codice antimafia.</p>
<p>Attività di supporto</p>	<p>Nessuna</p>
<p>Modalità di frequenza</p>	<p>La frequenza non è ovviamente obbligatoria per poter sostenere l'esame. I frequentanti potranno essere ammessi a dei colloqui preliminari all'esame vero e proprio, sostenendo una prova di esonero a metà del corso.</p>
<p>Modalità di accertamento</p>	<p>L'esame finale sarà svolto in forma orale. Lo studente dovrà dimostrare conoscenza e comprensione degli</p>

	argomenti, capacità di analisi e sintesi, esprimendosi in modo appropriato in relazione alla complessità della materia.
--	---